



SOS FILIALI

Una richiesta di aiuto sempre più forte arriva dalle nostre Filiali!

Siamo a metà ottobre e, dopo molti mesi complicati e difficili, nelle nostre Filiali la situazione è sempre più preoccupante.

Mentre i Responsabili di Banca dei Territori parlano da mesi di "ritorno alla normalità", di fatto la normalità non esiste. O meglio, esiste solo per i colleghi della Rete che devono fissare appuntamenti e incontrare clienti come se nulla fosse, come e più di prima.

Da lungo tempo le OO.SS. denunciano le criticità delle Filiali, in primo luogo la mancanza di organici e il caos del modello organizzativo sempre più disorganizzato, e ciò che è accaduto in questi mesi non ha fatto altro che amplificare tali problematiche.

I colleghi delle Filiali si sentono soli, completamente soli.

Soli a destreggiarsi in un modello organizzativo che fa acqua da tutte le parti;

soli a fronteggiare delle disposizioni aziendali inapplicabili, come la gestione e il contingentamento di una clientela nervosa e arrabbiata;

soli senza le barriere protettive che ormai tutti hanno come i plexiglass;

soli nella pulizia e nella igienizzazione del proprio ambiente di lavoro;

soli ad interpretare norme confuse e difficilmente reperibili;

soli all'interno di Filiali, svuotate di personale;

Come se non bastasse, c'è chi tenta, poi, con discorsi più o meno velati, di scaricare sui colleghi le responsabilità di un calo dell'NPS. Un vero atto di responsabilità sarebbe invece mettere mano finalmente a questo disordine, con un'organizzazione più funzionale e con un riequilibrio degli organici.

La nostra Azienda è vicina ai lavoratori solo attraverso news aziendali e contatti Skype, ma non offre soluzioni concrete che possano sostenere le difficoltà quotidiane dei colleghi.

Occorre intervenire per agevolare il ritorno ad un clima migliore, anche alla luce dei numerosi casi di colleghi che esprimono preoccupazione e malessere.

Questa richiesta di aiuto non può essere più ignorata da chi ha un ruolo Dirigenziale in questo territorio, gli interventi devono essere fatti e adesso, non esistono altre risposte.

Le OO.SS. e gli RLS di questo territorio continueranno nel denunciare queste criticità all'Azienda e agli Organi Competenti, nella speranza di riuscire a riportare un poco di normalità, quella vera, ai colleghi nelle nostre Filiali.

**Coordinatori Territoriali Gruppo ISP Area Emilia Est
FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UNISIN, UILCA/UIL**